

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

	<p>Istituto Comprensivo Statale "Martin Luther King" Castelvotati Via Martiri di Piazza Loggia, 12 - 25030 Castelvotati (BS) Tel. 030/718148 – Fax 030/7187947 C. F. 82003370176 C.M. BSIC86200L e-mail: bsic86200l@istruzione.it bsic86200l@pec.istruzione.it</p> <p>Scuola dell'Infanzia Comezzano Cizzago</p> <p>Scuole Primarie Castelvotati Comezzano Cizzago</p> <p>Scuole secondarie di I grado Castelvotati Comezzano Cizzago</p>	
---	---	---

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto per l'acquisto di monitor touch e carrello per monitor

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – missione 4: istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

LA SCUOLA DEL FUTURO NEL PRESENTE

Codice progetto: M4C1-3.2 – 2022 – 961 – P - 18025

CUP: E24D22003050006

CIG: 9931353BC0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, Nuovo regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.M. 24 giugno 2022 n. 170 relativo al riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali;

VISTA la Nota MI n° 60586 del 13 luglio 2022 recante "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" Missione 4-componente 1-Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado; VISTA la nota MIM n° 109799 del 30 dicembre 2022 recante "Istruzioni operative" per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Istituto n° 15 del 21/12/22 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022/2025

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 18 del 14/02/2023 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;

- VISTA la nota MIM n° 21092 del 20 febbraio 2023 recante le FAQ relative alla “Missione 4 Istruzione e Ricerca-Investimento 1.4: Intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” circa l’eventuale dell’ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;
- RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Istituto n° 09 del 5/12/2022 di adozione del progetto
- RICHIAMATA la Delibera del Collegio dei docenti n° 04 del 9/03/23 di adozione del progetto
- VISTO l’accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 17/03/2023 n. prot. 44866 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio del 23/03/2023 prot. n. 2705
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018; VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO che il Consiglio di Istituto in data 07/02/2022 con delibera n. 15 ha aumentato ad € 39.999,00 del limite per gli affidamenti diretti di competenza del Dirigente Scolastico di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria concernente lavori, servizi e forniture;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la

sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che **la ditta "Tecnooffice"** garantisce la fornitura utile alla realizzazione del modulo oggetto di detta determina;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione del 14/6/22, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione dell'investimento "Piano scuola 4.0" che rappresenta il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8/8/22, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del piano "scuola 4.0", articolato in due azioni: Azione 1 – Next generation classrooms a favore delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi; Azione 2 – Next generation labs a favore delle scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;

Considerato che l'indagine di mercato ha dato atto che i prodotti offerti dalla **ditta "Tecnooffice"**, operatore economico qualificato, rispondono al fabbisogno della Scuola in quanto l'Azienda e' risultata quella che "maggiormente ha risposto ai requisiti richiesti riguardo alla fornitura dei prodotti di cui al presente progetto";

DATO ATTO che la fornitura di interesse è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per l'erogazione del servizio in parola ammonta ad euro **24.741,60 IVA inclusa;**

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari ad euro 0,00 (euro zero,00), trattandosi di servizio di natura intellettuale;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, individuando **la ditta "Tecnooffice"**, alla luce delle motivazioni di cui di seguito:

- a) il valore dell'appalto di euro **24.741,60 IVA inclusa** rientra nel valore massimo di euro 39.999,99 previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto;
- b) il possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.lgs. 50/2016), di idoneità professionale (art. 83 c. 1 lett. a) D. Lgs.

50/2016), di capacità economica e finanziaria (art. 83 c. 1 lett. b) D.Lgs. 50/2016), di capacità tecniche e professionali (art. 83 c. 1 lett. c) D.Lgs. 50/2016);

- c) l'ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento della fornitura del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o prestazioni di servizi dell'Istituto;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espleterà, prima della stipula del contratto, la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), restando inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo della suddetta verifica;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per la natura dell'affidamento, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi 7 dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010,

n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG)

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento pari ad euro **24.741,60 IVA inclusa**, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per fornitura di monitor touch e carrello, nell'ambito della realizzazione del progetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – missione 4: istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*, all'operatore economico “**Tecnooffice**”, con sede legale in Via Costantino, 4 – DARFO BOARIO TERME (BS), **partita IVA 02855790982**, per un importo complessivo del servizio pari ad euro **24.741,60 IVA inclusa**;
- di autorizzare la spesa complessiva di euro **24.741,60 IVA inclusa**, da imputare nel Programma Annuale 2023

Il Dirigente Scolastico

Tecla Fogliata

(Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse)